

IL CAMMINO DI SANTIAGO

APPUNTI DI VIAGGIO DA BRESCIA
A SANTIAGO DE COMPOSTELA

Documentario girato e presentato da
GIULIO TOLIN

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 1999
SALONE DELL'ORATORIO
SANT'EUFEMIA DELLA FONTE
VIA INDIPENDENZA 37

L'ENTRATA È LIBERA E GRATUITA

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
«AMICI DELL'ARTE»

Via Thesauro 3 - 25135 S.Eufemia d.Fonte
tel. 030 361083 (Emma Lussignoli)
fax 030 362041 (Tip. Bondaschi)

Domenica 20 giugno 1999

LA VIA FRANCIGENA IN VAL DI SUSÀ

SACRA DI SAN MICHELE
SUSÀ, città romana e medievale



LE PROSSIME INIZIATIVE

Le due iniziative presentate in questo numero nel nostro notiziario hanno un tema comune, che riprende quello svolto lo scorso anno, quando ci siamo idealmente incamminati sulle "vie dei pellegrini". Il tema è, ancora una volta, il pellegrinaggio, quello strano fenomeno, comune a tante culture e a tante mentalità, che sfugge a qualunque tipo di frettolosa catalogazione, sia essa psicologica o sociologica.

La prima è la visione di "Il cammino di Santiago", un documentario girato da Giulio Tolin, che verrà proiettato la sera di mercoledì 19 maggio e che verrà presentato dall'autore stesso. Si tratta degli "appunti di viaggio", cioè la documentazione filmata dei luoghi di arte e spiritualità che si incontrano lungo il cammino alla volta del santuario di Santiago de Compostela.

La seconda proposta è programmata per domenica 20 giugno e prevede la visita alla Sacra di San Michele, in Val di Susa, forse il più importante monumento medievale dell'intero Piemonte.

In quell'occasione, percorreremo le stesse strade dei pellegrini che, provenienti dalla Francia, valicavano le Alpi. Inoltre, visitando le antiche chiese, avremo un'immagine, sia pur simbolicamente rappresentata, di ciò che significava viaggiare per il pellegrino dell'XI secolo. Per approfondire quest'ultimo aspetto, proponiamo qui di seguito un brano di Carlo Rusconi

"Nell'immagine, nella metafora e nella sua rilevanza simbolica, il pellegrinaggio trova una singolare corrispondenza in un passo del profeta Isaia: "Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà levato sulla cima dei monti e sarà più alto dei colli; ad esso affluiranno tutte le genti." (Is. 2,2)

In questo passo il profeta propone due visioni, che si sviluppano intorno all'immagine del monte, collegata a quella del Santuario, che in cima al monte si trovava: un'ideale conclusione di pellegrinaggio.

Questa immagine trova una eco nella struttura architettonica della maggior parte degli edifici cristiani medievali di culto, che costellavano le vie dei pellegrini: essi sono, infatti, svolti secondo due prospettive principali.

La prima prospettiva è quella del popolo in cammino e la seconda è quella del monte.

Superando la soglia della chiesa, il credente, in virtù del Cristo simboleggiato frequentemente dalla bifora in facciata, intraprende un cammino verso la libertà, il cammino cioè che dalla morte - l'occidente, il tramonto - va verso la vita - l'oriente, il sorgere del sole, il Cristo risorto e glorioso - come nuova luce e nuova creazione. Il punto di convergenza di questo cammino è la finestra che, nell'abside, s'apre verso levante e di fronte alla quale sta l'altare, al centro del presbiterio, sovente sopraelevato, come luogo da cui avviene la proclamazione della Legge e in cui si compie il Sacrificio e il banchetto eucaristico.

L'altare, al centro del presbiterio, è poi il punto d'intersezione tra il percorso detto, da occidente ad oriente, e un altro percorso che presenta analogie di senso: si tratta del percorso verticale, dalla cripta alla cupola. Si tratta normalmente di un'allusione a un'origine della comunità dei credenti - di solito in cripta si trovava la tomba di un martire o di un santo all'origine della cristianità

locale - che ha il suo presente e il suo senso nella celebrazione dell'eucaristia e che tende alla partecipazione definitiva al regno dei cieli, simboleggiato dalla cupola."

Domenica 20 giugno 1999

LA VIA FRANCIGENA IN VAL DI SUSÀ

Visita guidata

SACRA DI SAN MICHELE

SUSA
città romana e medievale

PROGRAMMA:

Ore 6,00: Partenza da S.Eufemia (Piazzale Tamoil)

Ore 10,30: Visita alla Sacra di San Michele

Ore 12,30: Pranzo

Ore 15,30: SUSA: visita alla città romana e medievale

Ore 21,30: Rientro previsto a S.Eufemia

Quote di iscrizione:

Con pranzo: Soci 70.000

Non soci 75.000

Senza pranzo: 35.000

Per chi sceglie l'opzione "senza pranzo"
c'è la possibilità di pranzo al sacco
e/o degustazione di piatti tipici locali